

**PROPOSTA PER LA CURA E RIGENERAZIONE E LA GESTIONE
IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI
DOMANDA PATTO DI COLLABORAZIONE**

I sottoscritti

Elena Piantoni, nata a Clusone il 15-6-1980, residente in Bellusco, via San Nazzaro 56,

Diana Libutti, nata a Melfi, il 06-08-1980, residente in Bellusco, via Tonale 1,

Massimiliano Augusto, nato a Milano, il 14-09-1975, residente in Bellusco, via Milano 14,

Raffele Bruno, nato a Cosenza, il 10-02-1940, residente in Bellusco, via Cervino 34,

Alessandro Rossini, nato a Bergamo, il 1-03-1968, residente a Villa di Serio, piazza Madre Teresa di Calcutta 1,

Marco Fumagalli, nato a Vimercate il 10-05-1980, residente in Bellusco, via Tonale 1,

Rolando Antonelli, nato a Milano, il 29-12-1952, residente a Bellusco, via Secco Suardo 1

In veste di:

Privato/i Cittadino/i

Dichiarano

di aver preso visione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani (atto di C.C. n. 56 del 26/09/2016).

E propongono al Comune di Bellusco

un intervento di cura e rigenerazione e gestione in merito a:

creazione e co-gestione insieme al Comune e alla Biblioteca Civica di una biblioteca dei semi presso la biblioteca di Bellusco.

Breve descrizione dell'intervento

Descrivere l'intervento, allegando massimo 3 immagini, indicando il luogo, quartiere ed indirizzo e

il periodo possibile di svolgimento (max 2.000 caratteri).

Questo progetto nasce per diffondere la cultura dello scambio di semi, come valore nel sostegno alla biodiversità e all'attenzione all'ambiente, all'interno e in collaborazione con un servizio pubblico, la biblioteca civica.

Il progetto ha l'obiettivo di creare una rete virtuosa per la salvaguardia e valorizzazione della biodiversità, attraverso l'esperienza diretta della semina e della cura di fiori, piante e orticole di diverse specie, fondamentali anche per la sopravvivenza di api e insetti impollinatori.

E

COMUNE DI BELLUSCO
comune di bellusco

Protocollo N. 0002348/2023 del 24/02/2023
Class: 1.6 «ARCHIVIO GENERALE»

La biblioteca dei semi è un progetto di comunità avviato da alcune famiglie, singoli cittadini, associazioni, con il sostegno dell'amministrazione comunale e la collaborazione della Pro Loco di Mezzago, che ha già avviato un progetto a Mezzago.

La biblioteca dei semi viene organizzata con l'allestimento di un contenitore ospitato nei locali della biblioteca civica che custodisce bustine di semi disposti in ordine alfabetico e indicati in un apposito faldone con schede tecniche dei semi.

I semi vengono forniti da banche dei semi e, in seguito, da chi usufruisce della biblioteca dei semi. Si raccolgono solo semi ottenuti da autoproduzioni e non ibridi (non acquistati presso un garden), provenienti da coltivazioni che rispettano l'ambiente e non ricorrono all'uso di pesticidi o diserbanti.

I cittadini possono prendere le bustine dei semi e piantarli, impegnandosi a riportare nuovi semi delle nuove piantine create.

I sottoscrittori del patto si impegnano a monitorare e rifornire di bustine il contenitore posto in biblioteca, a gestire lo schedario, a predisporre un vademecum di utilizzo della biblioteca dei semi, concordando con le bibliotecarie tempi e modalità.

Le attività vengono gestite con calendario annuale ripartito tra i sottoscrittori.

I sottoscrittori forniranno alle bibliotecarie il nominativo e i recapiti di un referente (ed un eventuale 'supplente') che possa essere contattato in caso di necessità e che in generale faccia da intermediario tra bibliotecarie e gruppo dei sottoscrittori.

I sottoscrittori si impegnano inoltre ad attivarsi per organizzare periodiche attività di promozione e sensibilizzazione, con il supporto dell'Amministrazione comunale.

Al personale della Biblioteca competerà la custodia della biblioteca dei semi, la divulgazione presso i propri utenti del progetto, la raccolta di semi da parte di donatori e l'eventuale collaborazione nella gestione di attività di promozione.

Il progetto avrà durata sperimentale di 18 mesi, rinnovabili.

Quale utilità si pensa di produrre con l'intervento proposto?

Tra i risultati attesi, possiamo elencare:

- Favorire la conservazione delle specificità botaniche del territorio favorendo le specie autoctone e preservando la biodiversità;
- Creare attenzione e riflessioni sulle buone pratiche di salvaguardia e custodia delle diverse varietà di semi;
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente;
- Creare un ambiente favorevole agli insetti impollinatori;
- Acquisire competenze pratiche e favorire lo spirito di cooperazione e l'opportunità di allacciare e

consolidare il rapporto con la comunità locale, il territorio e le sue risorse;

- Rendere i soggetti partecipanti "custodi di semi";
- Stimolare la creazione di reti e relazioni in una prospettiva di socializzazione, integrazione e scambio;
- Costruire percorsi di cittadinanza attiva.

Per quale motivo?

Lo spazio e l'attività identificata può essere a beneficio dell'intera collettività? (max 1.000 caratteri)

Il progetto proposto potrà diffondere la cultura della biodiversità, dello scambio, della partecipazione attiva, della collaborazione con la biblioteca civica.

Supporto richiesto al Comune in relazione all'attività proposta:

Al Comune si richiede di partecipare:

- Procurando il materiale necessario per la realizzazione
- Garantendo, tramite il personale della Biblioteca, la sorveglianza della biblioteca dei semi durante gli orari di apertura e l'eventuale condivisione e collaborazione nella gestione di attività di promozione.

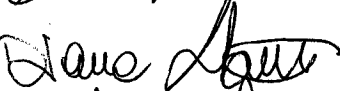
L'intervento sarà fatto in collaborazione con:


- N. 1 associazione Associazione San Giuseppe, nella persona di Maurizio Mauro presidente

Data 21/02/2023


NOME E COGNOME Cittadino / Ente proponente - **FIRMA**

Elena Piantoni 

Diana Libutti 

Massimiliano Augusto 

Raffele Bruno 

Alessandro Rossini 

Marco Fumagalli 

Rolando Antonelli 

IN COLLABORAZIONE CON associazione San Giuseppe

